

La sfida dei massimi

Un campione freddo davanti ai giornalisti in un clima da «convention» e lustrini

Il suo clan scatenato

Sbeffeggiato l'avversario assente alla presentazione In vista un match con Spinks

Aspettando Holmes, il teatrino di Tyson

La piccola Las Vegas dell'Atlantico si appresta ad ospitare in uno dei suoi tanti casinò il mondiale Holmes-Tyson. Il vecchio campione contro il giovane dominatore dei pesi massimi. Si combatte venerdì sera sul ring della gigantesca Convention Hall dell'hotel Trump-Plaza. Nella stessa riunione ci sarà anche l'italiano Francesco Damiani che spera di incrociare la strada della star dei giganti.

DAL NOSTRO INVIATO
MARCO MAZZANTI

ATLANTIC CITY. Clima da convention presidenziale per Tyson. Il campione dei campioni, il fenomeno del pugilato mondiale, ha avuto tutti per sé i riflettori del teatro Trump-Plaza. La presentazione del match tra lui e Holmes è stata per l'istrionico organizzatore Don King soltanto un pretesto per una fastosa festa in perfetto stile americano. Ricco buffet, coreografia con iustriani, platea affollata, i personaggi del mondo della boxe seduti su tre file del gigantesco pal-

co. Mancava l'altra stella del mondiale Larry Holmes. Ha snobbato l'appuntamento, dando a tutti il rendez-vous di rimanere sul ring. Don King, il colorito corpulento regista dell'intera operazione, che si è presentato con una tuta rosa sopra una maglietta nera con stampati a caratteri dorati il suo nome, ha avuto per lui parole ironiche e stentate. In tanto ballamme, anche una fetta del made in Italy. Accanto ad un manager texano di 90 anni, con il cappellone



Larry Holmes si rilassa giocando a carte in attesa di Tyson

ge gli avversari sul ring.

Si è avvicinato al microfono ed ha tenuto testa al fuoco di fila delle domande. Sul suo viso nessun segno dell'incidente subito nei giorni scorsi in allenamento, quando un sparring partner lo aveva colpito duramente mettendolo ko «Per un paio di giorni ho perso un po' di sangue dal naso, ma non c'è stato nessun problema. Sono cose che capitano nel nostro mestiere». E ancora, con una punta di civetteria e malizia, rispondendo ad una domanda di una cronista che gli chiedeva se alla vigilia fosse emozionato: «Non sono mai teso ed emozionato. È un handicap. E come in amore, quando sei emozionato non rendi mai al massimo...».

Già si pregusta un nuovo favoloso affare. Il match che sta dietro l'angolo è quello con Michael Spinks. Questo il parere di Tyson, uno dei «protettori» di Tyson. «Spero che il manager di Spinks, Bukh Lewis, si convinca. Il mio ragazzo vale già senza Spinks 50 milioni di dollari. Lui senza Tyson non vale nulla.

E per Damiani forse S. Siro

ATLANTIC CITY. Gli ha stretto la mano. Poi, porgendogli una fotografia, ha chiesto timidamente l'autografo. È stato questo l'approccio di Francesco Damiani al monumento Mike Tyson. Per Damiani questa trasferta americana può essere davvero la prova generale dell'incontro con Tyson. Branchini sta tentando in tutti i modi di concludere l'affare. Ma c'è un colossale ostacolo che si chiama Michael Spinks: obiettivo del manager di Tyson. Di sicuro «King Kong», dopo Holmes, verrà in Europa per un match a Londra con l'inglese Frank Bruno. Poi chissà. Il match, se davvero si farà, potrebbe svolgersi a S. Siro o all'Arena di Verona. □ Ma.Ma.

BREVESIME

Tennisti ammessi a Seul. Sono stati resi noti dalle singole federazioni i tennisti che parteciperanno al torneo olimpico di Seul dal 20 settembre all'1 ottobre. Al momento ci sono 32 tennisti fra i quali Jaite, Cash, Meier, Leconte, Becker, Edberg, Wilander, Graf, Sabatini, Garrison. La Federazione italiana ha designato Canè, Pistolesi e la Roggi.

Cgil sulla legge 65. La Cgil ha inviato al ministro Carraro una lettera in cui si sollecitano provvedimenti necessari per sanare gli aspetti di incostituzionalità, rilevati dalla Corte costituzionale, della legge sui finanziamenti delle strutture sportive.

Presidente dei Bari denuncia tifoso. Per avere esposto uno striscione offensivo nei confronti del presidente del Lecce, Jurlano, durante il derby Bari-Lecce del 20 dicembre scorso, un tifoso barese, Vito R., è stato denunciato dal presidente dei Bari Vincenzo Matarese.

Doping, Gasser ricorre al giudice. Probabilmente l'atleta elvetica Sandra Gasser, squalificata per 2 anni dalla Isaf per doping, ricorrerà ancora al tribunale civile di Berna per prolungare la sospensione della squalifica.

Sci, Mair darà forfait? Michael Mair forse non parteciperà alle prossime due discese libere di Coppa del Mondo a Leukerbad, in quanto da tempo soffrirebbe di asma da sforzo.

Pontello querela un assessore. I Pontello, azionisti di maggioranza della Fiorentina, si sono riservati di presentare querela nei confronti dell'assessore comunale Amorosì per le dichiarazioni rilasciate a un quotidiano.

La Canina corre per la Segafredo. Maria Canina, attualmente impegnata nello sci di fondo, ha raggiunto un accordo con la Segafredo nell'ambito della sua attività ciclistica.

Alla Dakar Da sabato dispersi 2 spagnoli

NOUAKCOTT (Mauritania). Altri guai per la Parigi-Dakar. Gli organizzatori non hanno notizie da sabato scorso dell'equipaggio spagnolo Jorge Juste-Horacio Sainz (Range Rover). Al momento si ignora se i due benefici abbiano almeno raggiunto Tombouctou, nel Mali, dove la prova di sabato doveva concludersi. Intanto la ventesima tappa, Moudjeria-Nouakcote, è stata fermata dalla direzione di corsa a causa di una tempesta di sabbia. I concorrenti, secondo quanto è stato comunicato dagli organizzatori, hanno interrotto la gara dopo 202 dei 674 chilometri previsti e raggiungeranno la località d'arrivo in carovana.

Montecarlo Imprendibile la Lancia di Saby

MONTECARLO. La Lancia Delta Martini di Bruno Saby è sempre al comando del rally di Montecarlo a cinque prove dal termine. Al secondo posto la Lancia Delta Totip di Alessandro Fiorio staccato di oltre 11 minuti. Ben più vistoso e praticamente incolmabile il divario con gli altri concorrenti. Il Principato è abituato ai rumori delle auto, sia in piena notte che alle prime luci dell'alba, in quanto tra le sue più importanti manifestazioni che pongono all'attenzione a livello internazionale vi figurano appunto il rally invernale e il gran premio di Formula 1 di primavera. Vi sono abituati i residenti e i turisti ospiti dei

Ancora un po' di anticamera, poi scontato «si»: «Se saranno buoni...»

L'Uefa dice «welcome Inghilterra» Perdono condizionato agli «hooligans»

«Alla prima che mi fai ti licenzio e te ne vai...». Con questa frase che pare presa dal «Corriere dei Piccoli» di qualche tempo fa il calcio europeo ha promesso agli inglesi il rientro delle loro squadre di club nelle coppe. Il «si» sarà pronunciato il 3 maggio in occasione della prossima riunione dell'esecutivo dell'Uefa che non per caso si terrà al di là della Manica, a Saint Andrews in Scozia

MONTECARLO. Che gli 11 membri dell'esecutivo riuniti a Montecarlo avrebbero tenuto questo comportamento era scontato, non era invece previsto che per promettere una riammissione, e quindi una sorta di perdono, comunque già da ora subordinata ad una condotta irreprensibile dei tifosi inglesi, ci volessero molte ore di discussione. Il presi-

ente della Federazione inglese, Millichip, e quello della Lega Carter, che erano stati invitati a parlare delle misure adottate negli stadi d'Inghilterra, hanno dovuto fare anticamera per oltre tre ore. Non c'è dubbio che società e governo inglese abbiano preso sul serio la cosa, i provvedimenti non mancano (leggi an-

teppisti, controlli della polizia agli ingressi, misure preventive e stretta collaborazione con forze dell'ordine e agenzie di viaggio per controllare i viaggi dei tifosi più caldi) ma Georges, presidente dell'Uefa, ha ribadito: «Noi vogliamo avere la certezza che queste misure siano valide anche all'estero e non solo in Inghilterra».

Proprio per questo il «si» arriverà a maggio entrerà in vigore solo dopo il campionato europeo in Germania. In quella occasione infatti sarà verificato con i fatti se veramente la possibilità di incidenti causati dai tifosi delle squadre inglesi è veramente allontanata. Il pericolo nume-

ro sono gli arcinoti «hooligans» sostenitori del Liverpool che sta per vincere il campionato inglese ma che non avrà accesso alla Coppa dei campioni perché alla squadra i cui tifosi fans furono i protagonisti della tragica notte di Bruxelles sono stati dati tre anni supplementari di «condanna». Inoltre va risolto il problema degli stadi (Belgio, Austria e Lussemburgo) che hanno dichiarato di non volere mai tifosi inglesi. Di questi aspetti l'Uefa discuterà il 3 maggio. L'Italia, rappresentata da Sordillo, ha tenuto nella riunione di ieri una posizione molto dura schierandosi con chi ha chiesto altre garanzie e soprattutto la minac-

Coppa Campioni, Tracer contro tutti a Salonico

Incontro difficilissimo stasera (ore 21,45 a Salonico, 20,30 italiane) per la Tracer impegnata in Coppa Campioni contro l'Aris Salonico. Sono stati esauriti in 2 ore i biglietti del Palasport ellenico; per l'occasione i prezzi erano anche stati triplicati. Per rendere ancora più elettrica l'attesa, ieri i giornali greci insinuavano che la Tracer avrebbe dato via libera volontariamente, giovedì scorso, al Barcellona a tutto danno dell'Aris, ritenendo la squadra spagnola più abbordabile in prospettiva delle finali di Gaud. Per tentare la rivincita all'incontro del novembre '86 (al Palatrussardi i milanesi rimontarono i 31 punti di scarto subiti a Salonico) l'Aris si affida soprattutto al suo fuoriclasse Nikos Galis (nella foto) che oggi riceverà anche il premio «Gazzetta dello sport» come miglior giocatore europeo '87. L'attuale classifica della Coppa: Partizan 10, Tracer, Aris e Maccabi 8, Nashua, Saturn e Barcellona 4, Orthez 2.



Renzo Righetti da ieri presidente «viola»

febbraio. Il neo-presidente ha spiegato che i suoi programmi seguiranno quelli tracciati dal predecessore Barelli.

Australia Open, Edberg e Wilander semifinalisti

co Chesnokov; Wilander ha avuto la meglio in tre set sul connazionale Jarryd (7/6 6/2 6/3). Ora Wilander e Edberg si contenderanno l'accesso in finale: chi la spunta incontrerà il vincente fra Lendl e Cash.

Basket e volley, italiani qualificati

Mercoledì di Coppe fatto di successi per basket e volley italiano. In Coppa delle Coppe maschili, a Pesaro la Scavolini ha superato l'Assubel 100 a 85. In Coppa Korac, a Cantù l'Arexons ha battuto il Saragoz-

za 93-89; in Israele la Diator Bologna ha battuto Natanya 92-89. L'unica sconfitta è venuta da Zagabria, dove il Cibona ha piegato i casertani della Snaidero 114-113 dopo 1 tempo supplementare. In Coppa delle Coppe femminile la Primigi Vicenza ha vinto in trasferta con le tedesche Dusseldorf 96 a 74. Pallavolo: in campo maschile, la Zinella Bologna ha battuto in trasferta il Grenoble 3-0; la Maxicono Parma ha vinto in casa 3 a 0 contro gli olandesi dell'Amsterdam. Fra le donne, l'Olimpia Ravenna ha raggiunto il girone finale di Coppa Campioni vincendo 3 a 2 a Praga sulla Stella Rossa. Bene anche la Civ Modena qualificata per la finale di Coppa delle Coppe con un 3 a 0 al Rotterdam. Finale di Coppa Confederale anche per il Braglia Reggio Emilia vincitore sulle olandesi del Vaght per 3 a 0.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raleno. 8.30 Bob a 4, da Cervinia, Campionato del Mondo. Raleno. 14.35 Oggi Sport, 18.30 Tg 2 Sportsera, 20.15 Tg 2 Lo sport, 23.45 Basket, da Salonico, Aris-Tracer. Raitre. 16 Fuoricampo; 17.30 Tg 3 Derby. Retequattro. 24 Golf. Odeon. 22.45 Calcio, Real Madrid-Real Sociedad. La domanda di partecipazione non vinculeranno l'Amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 2/2/73 n. 14. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità il giorno 29/12/1987. Grosseto, 29 dicembre 1987

COMUNE DI GROSSETO

Avviso di gara mediante licitazione privata

Estratto dell'avviso di gara
Questa Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto dei lavori sottintenditi mediante licitazione privata: completamento delle opere di urbanizzazione primaria nella zona Peep-Sugherella. Importo a base di appalto lire 1.638.720.028. Iscrizione A.N.C. - Cat. 6 (D.M. LL.PP. 25/12/1982). Le imprese interessate, iscritte all'A.N.C. per la categoria suindicata ed importo adeguato, dovranno far pervenire domanda in carta legale, corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. entro il 27 gennaio 1988. Sarà applicata la procedura dei termini consuetudinari dell'art. 10, 5° comma della stessa legge 584/77. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il sistema indicato all'art. 11 lett. d) della legge 2/2/73 n. 14. Potranno essere ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e successivi della citata legge 584/77, purché le ditte associate siano state formalmente invitate dall'Amministrazione. La domanda di partecipazione non vinculeranno l'Amministrazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 2/2/73 n. 14. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità il giorno 29/12/1987. Grosseto, 29 dicembre 1987

IL SINDACO Flavio Tattarini

COMUNE DI VIGNOLA

PROVINCIA DI MODENA

Questo Comune indirà quanto prima una licitazione per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento impianto di depurazione delle acque reflue del Capoluogo.

L'importo dei lavori e base d'asta è di L. 1.058.848.538

Procedura prevista: art. 1 lett. d) e art. 4 legge 2/2/1973 n. 14 con ammissione di offerte anche in aumento. Per partecipare alla gara le imprese dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori nella Cat. 12 del D.M. 25/2/1982 e per importo adeguato a norma dell'art. 2 della legge 15/11/1986, n. 768. Finanziamento: mutuo della Cassa DD.PP.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande all'Ufficio Segreteria di questo Comune entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

IL SINDACO Gino Quartieri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

IL PRESIDENTE

ai sensi del 5° comma dell'art. 43 della L.R. 27/85 rende noto che a seguito di licitazione privata esposta in data 12/12/87, i lavori di costruzione di una strada ad Est dell'abitato di Puzze di Greco per la deviazione del traffico della S.S. 16 che attraversa l'abitato 1° stralcio, per un importo a base d'asta di L. 4.120.000.000 sono stati aggiudicati alla ditta Rini Arch. Marcello di Spongano (La) con un ribasso del 23,87%.

IL PRESIDENTE Luigi De Michele

Le macchine non in regola verranno squalificate per sempre Il presidente Fisa giustifica la durezza della Parigi-Dakar

Balestre: «Non si bara sui serbatoi»

GIANCARLO LORA

MONTECARLO. L'esclusiva Montecarlo ieri notte è rimasta sveglia con le vetture partecipanti al rally in arrivo e in partenza sul boulevard d'Inghilterra la piscina che porta il nome del principe regnante. Il Principato è abituato ai rumori delle auto, sia in piena notte che alle prime luci dell'alba, in quanto tra le sue più importanti manifestazioni che pongono all'attenzione a livello internazionale vi figurano appunto il rally invernale e il gran premio di Formula 1 di primavera. Vi sono abituati i residenti e i turisti ospiti dei

grandi palazzi, tant'è che i tentativi degli anni passati della Fisa di mortificare sia l'una che l'altra manifestazione non hanno sortito effetto ed il braccio di ferro fra Michel Boeri, presidente dell'Automobil Club di Monaco e Jean Marie Balestre, presidente della Fisa, si è risolto con una vittoria monegasca. I due uomini, Balestre e Boeri, nella mattinata di ieri si sono trovati fianco a fianco allo Sporting d'hiver dove è stata installata la sala stampa del rally per un incontro con i giornalisti, anticipato rispetto all'orario in

precedenza fissato. Boeri è stato di poche parole, lamentando la concomitanza di due manifestazioni automobilistiche di rilevanza mondiale: il rally di Montecarlo che si concluderà nella mattinata di oggi e la Parigi-Dakar, la massacrante prova disseminata di morti. Nessuna polemica, nessuno scontro, con il raggiunto impegno che le due gare a far tempo dal prossimo anno verranno distanziate di almeno una settimana. Balestre ha parlato e risposto alle domande dei giornalisti per circa due ore. Ha parlato molto ma ha detto poco, hanno commen-

tato i colleghi della stampa francese. Riassumiamo il tanto dire con il riferimento a quattro gare di Formula 1: Monza, Austria, Messico, Spagna. Per quanto riguarda Monza il presidente della Fisa ha ribadito che gli organizzatori dovranno offrire ampie garanzie morali e finanziarie per rifare parte del box e del retrobox; per Jerez i guard rail; per il Messico eliminare il fondo stradale ondolato; per il gran premio di Austria migliorare la linea di partenza. Nel corso della lunga conferenza stampa è stato anticipato che sono allo studio nuovi regola-

menti per il rally che entreranno in vigore a partire dal prossimo anno. Le vetture che verranno trovate con i serbatoi non conformi alle norme verranno escluse a vita. E ciò si riferisce alla Formula 1. Si è parlato anche della Parigi-Dakar, competizione sportiva, che fa discutere per i fatti drammatici e funesti. Balestre ha tenuto a precisare che la Parigi-Dakar «è una grande avventura umana e non deve essere una corsa esasperata». Aggiungendo: «Abbiamo condotto un sondaggio tra i francesi e la maggioranza è di questo parere».

Metti, una sera Berger alla Festa sulla neve

Domande a raffica a Moena al pilota austriaco della Ferrari «Paura? Solo delle donne...»

DAL NOSTRO INVIATO
WALTER GUAGNELI

MOENA Metti una sera alla festa nazionale dell'«Unità» sulla neve con Gerhard Berger e Giancarlo Minardi. La Formula 1 scende se e curiosità d'ogni sorta per la gioia delle centinaia di spettatori che riempiono la sa-

la del cinema del centro turistico della Val di Fassa. Il pilota ferrarese e il team manager faentino per oltre un'ora rispondono ad un fuoco di fila di domande, la prima delle quali riguarda ovviamente Manello: nel Mondiale che va ad iniziare le «rosse» partiranno col turbo o con l'aspirato? «La vettura col turbo regolato a 2,5 bar - risponde il pilota austriaco - nella prima uscita stagionale ha mostrato ottimi spunti di velocità. Credo tuttavia che potremo avere qualche problema di consumi in alcuni circuiti del Mondiale. Ad ogni modo dovremmo partire col motore turbo per poi verificare strada facendo i livelli di competitività rispetto all'aspirato che è ormai pronto».

Ma è normale. C'è chi la paragona a Laud, chi a Rindt... «Non mi piacciono i paragoni. Io sono Berger e basta». Alla domanda «ha mai paura» il pilota risponde con un sorriso e una battuta. «Ogni tanto, ma delle donne». Da buon valligiano, quindi ottimo sciatore, non dimentica di chiudere con un accenno a Tomba: «È un fenomeno. Quello che ammiro di più in lui, oltre alla gran classe, è la straordinaria personalità». Minardi parla della vita grama dei piccoli team penalizzati da problemi economici

quindi da considerevoli «gap» tecnici. «Nella prossima stagione oltre alla Ferrari saranno al via del Mondiale altre cinque scuderie italiane. Per farle esprimere su buoni livelli sarebbero necessari almeno 60 miliardi di sponsorizzazioni. Ma le grosse aziende italiane faticano a darci fiducia. La nostra sarà quindi una convivenza difficile e sofferta». «La Minardi - spiega il team manager romagnolo - fortunatamente ha trovato un'azienda spagnola (la Lois, ndr) che ha creduto nel suo potenziale tecnico ed organizzativo

investendo una buona cifra. Sono convinto che non deluderemo questa fiducia e col motore aspirato faremo un bel salto di qualità collocandoci stabilmente in mezzo al gruppo con qualche puntata nelle prime sei posizioni». La serata di F1 si chiude con una gustosa cilegginata: la proiezione in anteprima della video cassetta della Rai curata da Ezio Zermiani, che è una specie di flash back sulla passata stagione di gare, con particolare attenzione per i risvolti umani. La cassetta che ha per titolo «Nel segno di Pique» verrà messa in commercio nelle prossime settimane.



Gerhard Berger